

A.T.E.R. MATERA

Relazione tecnico-finanziaria

Si espone, di seguito, relazione tecnico-finanziaria redatta in conformità a quanto riportato nella D.G.R. n. 78/2016 e nello specifico dei contenuti del verbale d'istruttoria allegato al Provvedimento regionale.

Il comma 228 della Legge n.208/2015 (legge di stabilità 2016) ha modificato le disposizioni in materia assunzionale contenute nell'articolo 3, comma 5, del decreto legge n.90/2014, riducendo in maniera significativa le percentuali del turnover.

In particolare il citato comma 228 recita come segue:

" Le amministrazioni di cui all'articolo 3, comma 5, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, e successive modificazioni, possono procedere, per gli anni 2016, 2017 e 2018, ad assunzioni di personale a tempo indeterminato di qualifica non dirigenziale nel limite di un contingente di personale corrispondente, per ciascuno dei predetti anni, ad una spesa pari al 25 per cento di quella relativa al medesimo personale cessato nell'anno precedente. In relazione a quanto previsto dal primo periodo del presente comma, al solo fine di definire il processo di mobilità del personale degli enti di area vasta destinato a funzioni non fondamentali, come individuato dall'articolo 1, comma 421, della citata legge n. 190 del 2014, restano ferme le percentuali stabilite dall'articolo 3, comma 5, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114. Il comma 5-quater dell'articolo 3 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, e' disapplicato con riferimento agli anni 2017 e 2018."

In pratica:

- la percentuale assunzionale del personale non dirigente scende al 25% della spesa dei cessati dell'anno precedente;
- le percentuali previste nel dl n.90/2014 rimangono in vigore solamente per finanziare le assunzioni di personale degli enti di area vasta.

Alla luce della suddetta normativa e tenuto conto dell'art. 23 comma 2 bis della Legge Regionale n. 18/2013, come modificato dall'art. 24 della Legge Regionale n. 4/2015, ai sensi del quale: "... entro il 31 marzo di ogni anno, gli enti di cui al comma 1 trasmettono all'ufficio regionale per le risorse umane i propri documenti di programmazione dei fabbisogni, corredati da analitica illustrazione dei dati relativi alla spesa del personale, alle cessazioni avvenute e delle conseguenti economie registrate al 31 dicembre dell'anno precedente, e nelle altre annualità che, ai sensi della normativa nazionale vigente, concorrono alla determinazione delle capacità assunzionali, e dall'individuazione delle unità da assumere e dei correlati oneri, evidenziando altresì le unità che sono da ascrivere a copertura delle quote d'obbligo di cui alla L. n. 68/1999", si rileva:

- una riduzione delle spese per il personale nell'ultimo triennio 2013/2015, così come risultante dalla tabella sotto riportata, dove sono indicati i dati impegnati nei bilanci dei rispettivi anni:

2013	2014	2015*
2.132.374,09	2.013.276,41	1.889.867,66

*il dato 2015 troverà effettiva certificazione con l'approvazione del bilancio consuntivo 2015.

- le seguenti economie in ragione annua connesse a procedure che a vario titolo hanno interessato il personale dell'Azienda:

Anno di cessazione	Procedura	Inquadramento iniziale	Importo in €*
2012	Cessazione per pensionamento	B1	23.145,40
2013	Cessazione per trasferimento presso altra pubblica amministrazione	D1	28.409,41
2014	Cessazione per trasferimento presso altra pubblica amministrazione	D1	28.409,41
2014	Cessazione per risoluzione consensuale di contratto a termine	Direttore	58.793,83
2015	Cessazione per pensionamento	Dirigente	108.857,68

*ove per il personale non dirigente si è tenuto conto dello stipendio tabellare (comprensivo delle quote CPDEL e ENPDEP) relativo all'inquadramento iniziale, mentre per quello non dirigente anche della retribuzione di posizione;

- il rispetto delle quote d'obbligo di cui all'art. 3 della legge 68/99 in materia di collocamento obbligatorio, considerata la presenza di due lavoratori disabili, rientrando l'Ente nella fascia di cui al punto b) del citato articolo (due lavoratori, se occupano da 36 a 50 dipendenti);
- l'insussistenza di situazione di personale in soprannumero ai sensi della legge 183/2011.

In base al quadro generale sopra delineato, questa Azienda per l'anno 2016 potrà procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato di qualifica non dirigenziale in base alle capacità assunzionali determinabili applicando la normativa nazionale vigente, nel limite del 25% di cui al richiamato comma 228 della legge n.208/2015.

Matera, 16 marzo 2016.

Il Funzionario
Dott. Massimo Cristallo

Il Responsabile P.O. Bilancio
Dott. Michele Bianco

Il Dirigente dell'Ufficio Amministrativo
Dott. Francesco D'Onofrio